

IFEL INFORMA
Anno I n.26 del 4 novembre 2011

Ddl Stabilità. Gli emendamenti Anci

“Nel momento di crisi grave per il nostro Paese l’ANCI intende comportarsi da istituzione, facendo prevalere gli interessi collettivi sulle rivendicazioni sindacali. Per questo vogliamo concentrarci su alcune priorità per la finanza pubblica, ma che possono dare una prospettiva nel 2012 ai Comuni alle prese con la chiusura dei bilanci”. Lo ha detto il Presidente dell’ANCI Graziano Delrio al termine dell’Ufficio di Presidenza svoltosi stamattina per discutere della trattativa con il Governo, anche alla luce del maxiemendamento che sarà presentato alla legge di stabilità, nei confronti del quale ANCI sta presentando emendamenti al Senato. “In questa situazione sottolinea Delrio - riteniamo fondamentale che si riapra un dialogo serio con il Governo per fare in modo che la legge di stabilità e il provvedimento per lo sviluppo che il Governo si appresta a presentare adottino soluzioni convincenti alle otto richieste prioritarie che avanziamo e che riguardano la riduzione degli obiettivi del patto di stabilità a carico dei comuni; lo sblocco di una percentuale dei residui presenti nelle casse dei Comuni per poter pagare le imprese che hanno realizzato opere pubbliche; la previsione che le deroghe previste a favore dei cosiddetti Comuni virtuosi siano a carico dello Stato; la sospensione dell’applicazione dell’articolo 16 del dl n.38 riguardante i piccoli comuni; la eliminazione di tutte le disposizioni che limitano irragionevolmente l’autonomia organizzativa (si pensi al vincolo del 40% sulla spesa di personale); la previsione di una correzione alla normativa fiscale comunale prevedendo che i titolari degli immobili adibiti ad abitazione principale ristabiliscano un rapporto con il comune che è venuto meno dopo l’eliminazione dell’ICI sulla prima casa; la individuazione di una soluzione normativa che consenta ai Comuni di affrontare i nuovi compiti in materia di riscossione; la predisposizione di un progetto nazionale affinché tutte le componenti della Repubblica partecipino realmente alla riduzione della pressione fiscale”. Altro tema centrale per l’Associazione, è l’approvazione immediata della Carta delle Autonomie, da cui dipende la definizione delle funzioni degli Enti locali. “È una cosa – sottolinea Delrio – sulla quale i Comuni puntano molto: va fatta presto e bene. Il testo che sta per essere licenziato dalla Commissione affari costituzionali del Senato per noi è buono - ha aggiunto - ma va migliorato, e questo potrà essere fatto all’interno della Commissione paritetica per le riforme istituzionali”. in allegato gli emendamenti.

[EmendamentiAnci.PDF](#)

Audizione sullo stato di attuazione della Carta Europea delle Autonomie in Italia
Documento della Fondazione IFEL presentato in audizione alla Commissione di controllo del Consiglio d’Europa sullo stato di attuazione della Carta Europea delle Autonomie in Italia, ai cui lavori ha preso parte Pierciro Galeone, Direttore di IFEL, come delegato di Anci.

[CartaEuropeaAutonomie.pdf](#)

Erogazione del cinque per mille Irpef destinato ai comuni - anno imposta 2008

Ministero dell’Interno, dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

Si comunica che con provvedimento del 3 novembre 2011 si è provveduto all’erogazione del cinque per mille Irpef destinato ai comuni - anno imposta 2008. Si segnala che l’elenco dei comuni beneficiari e i relativi importi sono stati forniti dal Ministero dell’economia e delle finanze – Agenzia delle Entrate. I relativi dati sono consultabili sul sito di questa Direzione centrale alla voce

“Trasferimenti erariali e Attribuzione di entrate da federalismo municipale” voce di assegnazione
“Altre erogazioni di risorse che non costituiscono trasferimenti erariali” – Cinque per mille gettito
IRPEF- anno imposta 2008.

[Vai al sito del Ministero dell'Interno](#)

Audizione del Presidente della Corte dei conti presso le Commissioni congiunte bilancio del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati

Audizione del Presidente della Corte dei conti Luigi Giampaolino presso le Commissioni congiunte del Senato e della Camera nell'ambito delle audizioni preliminari all'esame della manovra economica per il triennio 2012-2014.

[Vai al sito della Corte dei Conti](#)

[AudizioneGiampaolino.pdf](#)

Secondo Rapporto sulla stabilità finanziaria
Banca d'Italia

Il sistema finanziario internazionale è attraversato da tensioni profonde. Il ridimensionamento delle prospettive di crescita globale e l'avversione al rischio hanno acuito i timori degli operatori circa la solidità degli emittenti, pubblici e privati, con alto indebitamento. Gli orizzonti di investimento si sono ridotti; è cresciuta la preferenza per le attività a basso rischio. Le tensioni hanno investito l'Italia, provocando un significativo aumento dei premi sui titoli sovrani. Nel giudizio degli investitori la nostra economia risente dell'alto debito pubblico e della bassa crescita. Ma essa presenta elementi di forza, esaminati in questo Rapporto: la tendenza al riequilibrio dei conti pubblici; il basso indebitamento privato; l'assenza di squilibri sul mercato immobiliare; il contenuto debito estero. Il sistema bancario italiano non è fonte di instabilità. La sua posizione patrimoniale è solida; sarà ulteriormente rafforzata nell'ambito delle iniziative in corso a livello europeo. Le analisi contenute nel Rapporto mostrano però che esso sta subendo i contraccolpi delle tensioni sul debito sovrano e del rallentamento congiunturale. Simili tensioni investono i sistemi bancari degli altri maggiori paesi, ma con minore intensità. Per riconquistare la fiducia degli investitori e ridurre in maniera permanente il rischio sovrano, per preservare la stabilità del sistema finanziario è necessario proseguire con decisione nell'azione di risanamento delle finanze pubbliche. Con la stessa determinazione vanno rimossi gli ostacoli a uno sviluppo sostenuto dell'economia. L'impegno assunto in sede europea a ridurre il debito pubblico e avviare un ampio programma di riforme strutturali va onorato, con rapidità e coerenza.

[Vai al della Banca d'Italia](#)

[Rapporto-stabilita-finanziaria-Banca Italia.pdf](#)

Le ultime pubblicazioni IFEL

Sul sito internet della Fondazione Ifel è possibile scaricare, in formato pdf, tutte le pubblicazioni prodotte dalla stessa. In particolare si segnalano i nuovi prodotti usciti in occasione della XXVIII Assemblea nazionale dell'Anci che si è conclusa sabato 8 ottobre a Brindisi.

[Vai alla sezione dedicata](#)

a cura di Alessio Ditta e Ester Erolì